

# REGOLAMENTO

## DIREZIONE PROVINCIALE PD BOLOGNA

### *8 Giugno 2018*

#### Premessa

La Direzione è organo d'indirizzo politico. Essa assume le proprie determinazioni attraverso il voto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni politiche e svolge la sua funzione di controllo e indirizzo attraverso interpellanze e interrogazioni al Segretario e ai membri dell'Esecutivo.

La Direzione può essere convocata, inoltre, per discussioni di tipo seminariale, finalizzate all'approfondimento di tematiche specifiche invitando esperti di settore.

Il funzionamento della Direzione è regolato nel rispetto dello Statuto Nazionale e Regionale del PD, del Regolamento del PD di Bologna e del presente Regolamento.

#### 1. *Presidente Direzione*

Alla prima riunione della Direzione provinciale del Pd, che deve essere convocata dal Segretario, è eletto il Presidente della Direzione. Le candidature a Presidente devono essere corredate dalle firme del 20% dei membri effettivi della Direzione.

Tra la data di convocazione della Direzione ed il termine ultimo per la consegna delle firme devono decorrere almeno 14 giorni.

L'elettorato attivo e passivo è riservato ai membri effettivi della Direzione. È eletto Presidente chi raggiunge il 50% +1 dei componenti.

Nel caso in cui nessun candidato abbia conseguito nella prima votazione un numero di voti almeno pari alla maggioranza dei componenti effettivi ovvero il 50% +1 si procede immediatamente a una seconda votazione di ballottaggio fra i due candidati più votati.

Nel caso di un solo candidato, il Presidente della Direzione provinciale del Pd di Bologna è eletto con voto palese e la candidatura s'intende accettata se la maggioranza dei componenti della Direzione esprime parere favorevole.

La procedura si applica in caso di decadenza o dimissioni.

Oltre a quanto previsto nei successivi punti 2), 3), 4), 5) del presente Regolamento, il Presidente:

- convoca la Direzione e garantisce un corretto e pieno funzionamento;
- favorisce la massima trasparenza e circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno del Partito circa l'attività della Direzione;

- valuta, sentito segretario Provinciale, l'opportunità di prevedere sedute della Direzione aperte ad altri soggetti che non siano componenti effettivi o invitati permanenti.

Secondo quanto previsto dallo Statuto Nazionale, il Presidente in carica mantiene le sue funzioni fino all'indizione del nuovo Congresso.

## ***2. Convocazione e programmazione dei lavori***

Il Presidente convoca, sentito segretario provinciale, la Direzione almeno una volta ogni due mesi e ne definisce ordine del giorno (o.d.g.), luogo e data di convocazione.

La Direzione deve essere convocata entro 30 giorni qualora lo richieda il Segretario o almeno un quinto dei suoi componenti effettivi.

La Direzione deve essere convocata a mezzo posta elettronica o posta ordinaria con un preavviso di almeno 7 giorni. In caso di urgenza, la Direzione può essere convocata al di fuori dei tempi suddetti, in seduta straordinaria secondo le norme già previste nello Statuto Nazionale.

Al fine di favorire la partecipazione, il Presidente definisce adeguati tempi e modi di svolgimento delle riunioni, di norma dopo l'orario di lavoro o nella giornata di sabato e, solo eccezionalmente, di domenica. Nella convocazione devono essere indicati gli argomenti posti all'o.d.g.

Il Presidente e l'Esecutivo forniscono almeno 3 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Direzione, i materiali, le note e i documenti utili alla discussione.

Il Presidente, sentito il Segretario, può invitare, di volta in volta, membri di altri organi del Partito, singoli iscritti e elettori, rappresentanti del mondo economico, culturale e sociale, politico e delle pubbliche amministrazioni, le cui competenze possano risultare utili ai fini del dibattito.

Ogni componente effettivo della Direzione ha la facoltà di segnalare al Presidente, almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Direzione, eventuali questioni o o.d.g. da sottoporre all'attenzione della Direzione. Tali o.d.g., se accolti, vanno inseriti nelle varie ed eventuali e specificate dal Presidente della Direzione all'apertura dei lavori.

Il Presidente ha facoltà di valutare, oltre al contenuto, anche il requisito d'urgenza della segnalazione stessa. Il Presidente potrà quindi non accogliere la segnalazione o proporre una diversa calendarizzazione della stessa, fornendo comunque sempre motivazione scritta.

Tutti i documenti, ordini del giorno o emendamenti agli stessi, inviati al Presidente almeno 3 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Direzione, se accolti, sono distribuiti ai componenti della Direzione stessa nei modi che il Presidente ritiene più opportuni. Tale distribuzione, se possibile, avviene entro e non oltre il giorno precedente la data dello svolgimento della Direzione.

L'Esecutivo ha la possibilità di presentare, almeno 3 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Direzione, documenti aggiuntivi attinenti all'o.d.g. o nel corso della stessa Direzione su questioni segnalate dai componenti.

I Forum provinciali del Pd hanno la facoltà di inviare al Presidente, almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Direzione, eventuali contributi da sottoporre all'attenzione della Direzione. Tali contributi, se accolti, vanno inseriti nelle varie ed eventuali e specificate dal Presidente della Direzione all'apertura dei lavori, impegnando la Direzione ad esprimersi sulle richieste dei Dipartimenti con pareri motivati. Il Presidente fornisce risposta motivata in caso di non accoglimento del contributo.

È possibile iscriversi alla lista degli interventi, con la prenotazione al tavolo della presidenza, al termine della relazione di apertura. Durante lo svolgimento della Direzione, il Presidente segnala l'ultimo intervento entro il quale è possibile iscriversi e può stabilire un numero massimo di iscrizioni tenendo conto dell'o.d.g. e della durata dei lavori.

### ***3. Svolgimento dei lavori***

Il Presidente, valutate le proposte di modifica dell'o.d.g. avanzate secondo le modalità definite al punto 2., ne propone l'accoglimento o la reiezione alla Direzione che è poi chiamata a votare ogni singola proposta di modifica.

La durata delle relazioni previste dall'o.d.g. non dovrà di norma superare i 30 minuti, gli interventi i 5 minuti. È facoltà del Presidente definire durate diverse in relazione al numero di richieste ricevute, procedendo ad un eventuale contingentamento dei tempi, se necessario. Eventuali modifiche alla durata degli interventi dovranno essere comunicate dal Presidente all'assemblea e, eventualmente, sottoposte al voto della stessa.

Eventualmente il Presidente può proporre l'aggiornamento della riunione in caso in cui non si esaurisca la lista degli interventi in tempi utili.

Il Presidente si dota degli strumenti che ritiene più adeguati al fine di garantire il rispetto dei tempi e tutelare il diritto di parola di tutti i membri della Direzione. In particolare, ove la discussione abbia come conclusione la votazione di documenti o ordini del giorno, sarà facoltà del Presidente modificare l'ordine degli interventi dando precedenza ai contributi e alle dichiarazioni di voto espressi dai membri effettivi della Direzione.

### ***4. Formazione delle decisioni e votazioni***

I singoli componenti della Direzione possono presentare emendamenti inerenti agli argomenti in discussione fino al termine indicato in apertura dal Presidente.

Gli eventuali emendamenti votati secondo il seguente ordine: prima quelli abrogativi, poi quelli modificativi, infine quelli aggiuntivi.

Di norma è utile concludere le riunioni con l'approvazione di brevi documenti contenenti le principali decisioni politiche e le indicazioni operative.

Sui singoli o.d.g. conclusivi non si riapre la discussione generale. Sono consentite brevissime dichiarazioni di voto, una a favore e una contro, di durata non superiore ai 2 minuti.

Per direzioni convocate in orario serale la votazione dei documenti, degli ordini del giorno e degli eventuali emendamenti dovrà avvenire entro le ore 22.30. Tale orario è individuato nelle ore 12.00 per le direzioni convocate in orario mattutino.

Per le direzioni che si concluderanno in orario pomeridiano, l'orario limite delle votazioni è le 18.00. In ogni caso il dibattito potrà proseguire, effettuate le votazioni, fino al completamento della lista degli interventi.

Al termine delle iscrizioni al dibattito, il Presidente comunicherà all'assemblea il numero degli interventi in lista. Ove tale numero non consenta il completamento del dibattito entro l'orario previsto per le votazioni, il Presidente sottoporrà al voto dell'assemblea l'opzione di posticipare il voto al completamento del dibattito.

Le votazioni di documenti, ordini del giorno o emendamenti avverranno a voto palese. Il voto potrà essere effettuato tramite "tesserino nominale di componente effettivo", in caso di smarrimento, potrà essere richiesta al momento della registrazione della presenza.

## **5. Question time**

Nel corso delle Direzioni potrà essere previsto un question time (all'inizio o alla fine della seduta) nel corso del quale i membri della Direzione potranno sottoporre al Segretario e all'Esecutivo, delle domande specifiche su questioni politiche rilevanti. Le domande del question time devono pervenire 3 giorni prima della data della direzione, al Presidente e alla segreteria del Segretario.

Il Segretario potrà rispondere in prima persona ai quesiti direttamente nel corso della seduta.

Potrà, altresì, delegare un componente dell'esecutivo o riservarsi di produrre una risposta scritta da inoltrare ai membri della Direzione in tempi concordati nel corso della seduta stessa, in ogni caso non oltre 10 giorni.

## **6. Componenti effettivi: decadenza e dimissioni**

La decadenza di un componente effettivo che realizzi iniziative in contrasto con lo Statuto, il Codice Etico e il Regolamento del Pd, è deliberata dalla Direzione a maggioranza dei presenti.

Al fine di favorire la partecipazione e la rappresentanza territoriale, il Presidente verificherà le effettive presenze dei membri della direzione stessa. Le presenze saranno registrate tramite firme che potranno essere apposte entro e non oltre 1 ora dall'orario di convocazione della Direzione. Ogni componente non registrato sarà considerato assente, a meno di una comunicazione preventiva e motivata del ritardo, e non potrà partecipare alla discussione e alle votazioni ove previste dall'odg.

L'elenco delle presenze sarà reso pubblico sul sito del PD Bologna.

I ritardi dovranno essere comunicati, preventivamente, al Presidente, via posta elettronica o altro mezzo idoneo, e dovranno fornire adeguata motivazione.

I componenti della Direzione sono tenuti al rinnovo della tessera entro il 1° quadrimestre dell'anno in corso.

Decorso tale termine il Presidente provvederà ad inviare una comunicazione ai membri risultati non in regola, richiedendo il rinnovo della tessera entro e non oltre lo svolgimento della Direzione successiva. Il mancato adempimento comporterà la decadenza dal ruolo.

Con cadenza annuale o comunque nella prima Direzione di ogni anno solare verrà verificato l'andamento delle presenze e: *a)* al raggiungimento dei 2/3 di assenze giustificate e ingiustificate il componente della Direzione sarà a tutti gli effetti considerato decaduto dal suo ruolo; *b)* il componente della Direzione che raggiunge 3 assenze (giustificate e ingiustificate) consecutive sarà a tutti gli effetti considerato decaduto dal suo ruolo, tranne che per gravi motivi di salute.

Nel caso di decadenza o dimissioni, la sostituzione avviene con riferimento al Regolamento di funzionamento dell'Unione provinciale del PD di Bologna, nel rispetto della mozione e del genere.

## ***7. Trasparenza e pubblicità delle sedute***

Il Presidente garantisce, di norma, il massimo d'informazione e trasparenza relativamente allo svolgimento dei lavori e alle conclusioni raggiunte, sia attraverso gli strumenti di comunicazione del Partito sia promuovendo con sistematicità occasioni di incontro con gli organi d'informazione. Il Presidente avrà facoltà di convocare la Direzione a porte chiuse, fornendo adeguata motivazione. L'elenco dei componenti effettivi della Direzione provinciale del Pd e quello degli invitati permanenti è pubblicato sul sito della Federazione Provinciale del PD di Bologna.

## ***8. Modifiche al Regolamento***

Le proposte di modifica a tale Regolamento devono essere inserite preventivamente nell'o.d.g. e possono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

## ***9. Approvazione e validità del Regolamento***

Il presente regolamento è in vigore per il mandato della direzione che lo approva.

A seguito dello svolgimento del nuovo congresso, il presente regolamento rimane in vigore, su indicazione dell'Assemblea, in via transitoria, fino all'approvazione del nuovo regolamento, da parte della nuova Direzione, al fine di garantire, in ogni caso, il pieno funzionamento dell'Organo. Il nuovo Regolamento si intende approvato dalla Direzione nelle forme e con le maggioranze previste al punto 8.